



Città di Francavilla Fontana
Assessorato ai Servizi Sociali
tel. 0831/820418 – 402 – 409 – 724

DELIBERA GC n. 18/2025 del 23/01/2025. AVVISO PUBBLICO SPAZI AGGREGATIVI DI INCLUSIONE SOCIALE.

L'Amministrazione Comunale, in ossequio a quanto deliberato con proprio deliberato di Giunta Comunale n. 18/2025, intende favorire, anche per l'anno 2025, le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come bambini/e e ragazze/e diversamente abili, prevedendo la possibilità di inoltrare proposte volte a sostenere interventi, progetti innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione delle bambini/e, ragazzi/e che rientrino nella categoria della disabilità vera e propria (sensoriale, motoria, psichica ex L.104/92) o che presentino importanti disturbi evolutivi specifici, in età scolastica;

L'Avviso "Spazi aggregativi di inclusione" si propone di garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica bambini/e e ragazze/i diversamente abili in età scolare con disabilità o che presentino disturbi evoluti specifici.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Saranno sostenute iniziative e progetti, integrati e multidimensionali, che:

- prevedano di rispondere adeguatamente ai bisogni di socializzazione e di integrazione con azioni che garantiscano pari dignità e opportunità ai bambini/e e ragazzi/e con disabilità, agendo anche sull'eliminazione delle barriere fisiche e culturali;
- stimolino il protagonismo dei bambini/e e ragazzi/e con disabilità nella costruzione del proprio progetto di vita, favorendone lo sviluppo personale in ottica funzionale, e la partecipazione alla comunità di coetanei;
- prevedano la presa in carico personalizzata con ausilio di educatori, dei bambini/e e ragazzi/e con disabilità, in ambito scolastico ed extrascolastico, incentivandone la motivazione, il coinvolgimento attivo e l'autodeterminazione;
- supportino e potenzino le famiglie, specie quelle in condizioni di vulnerabilità socioeconomica, nel loro complesso ruolo di accompagnamento e di sostegno;
- intervengano nei contesti informali, attraverso attività culturali, ludiche e ricreative (es. parchi gioco, sport), per potenziare le competenze relazionali e l'autonomia dei beneficiari coinvolti ed anche nei contesti scolastici, tramite la sperimentazione di metodologie e pratiche didattiche ed educative;
- promuovano una diffusa sensibilizzazione sulle tematiche dell'inclusione dei bambini/e e ragazzi/e con disabilità, anche attraverso il coinvolgimento delle comunità educanti;
- prevedano attività finalizzate alla supervisione degli operatori, educatori e docenti.

Si raccomanda di promuovere il raccordo fra scuola, servizi territoriali, famiglia, bambini/e e ragazzi/e con disabilità e fra tutti gli attori della comunità educante.

SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammissibili alla presentazione del progetto devono essere Ente del Terzo settore (Associazione, Cooperativa sociale, ONLUS, ecc.), o anche operatori economici in genere essere costituiti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata e registrata,

Possono essere presentati progetti in partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.

I Soggetti proponenti dovranno presentare la domanda di ammissione per i progetti di cui si richiede il finanziamento, indicando dettagliatamente le attività da svolgersi, i tempi, il costo complessivo del progetto ed il personale necessario per l'effettuazione dello stesso.

LINEE GUIDE PROMOSSE E DELIBERATE DALLA CONSULTA SUI DIRITTI DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI PER L'AVVISO "SPAZI AGGREGATIVI DI INCLUSIONE".

1. Inclusività

- Sarebbe auspicabile garantire un adeguato equilibrio tra il gruppo dei pari e i bambini/ragazzi con bisogni educativi speciali (BES).
- I progetti dedicati esclusivamente a bambini/ragazzi con BES dovrebbero essere limitati a situazioni di necessità specifica e sempre all'interno di un percorso che abbia come obiettivo finale l'inclusione.

2. Omogeneità delle fasce d'età

- Sarebbe preferibile che i gruppi coinvolgano partecipanti appartenenti a fasce d'età omogenee, evitando la presenza di utenti con differenze d'età troppo marcate.
- Un'omogeneità tra i partecipanti favorisce un'esperienza più equilibrata e significativa.

3. Percorsi adeguati al livello di disabilità

- Le attività dovrebbero essere calibrate in base al livello di disabilità dei partecipanti, evitando di proporre le stesse attività per utenti con disabilità lieve e grave senza opportune modifiche.
- Sarebbe utile prevedere la creazione di sottogruppi, con attività mirate che rispondano alle specifiche esigenze di ciascun livello di disabilità.

4. Adeguato rapporto tra istruttori e gruppo

- Si raccomanda la presenza di istruttori e/o educatori sufficienti per supportare adeguatamente gli utenti con BES all'interno del gruppo.
- Sarebbe opportuno evitare sia gruppi troppo numerosi, dove un unico istruttore deve gestire l'intero gruppo, sia contesti con un eccesso di figure di supporto, che potrebbero compromettere il naturale equilibrio e la socializzazione tra i pari.

5. Supporto di educatori

- Sarebbe auspicabile coinvolgere educatori che possano collaborare con gli istruttori per agevolare la gestione degli utenti con BES e favorire la socializzazione all'interno del gruppo di pari.

6. Supervisione psicologica

- È consigliabile prevedere la presenza di uno psicologo che possa osservare direttamente le attività sul campo, fornendo supporto e indicazioni specifiche.
- Sarebbe utile richiedere un report periodico da parte dello psicologo per documentare gli interventi svolti e valutarne l'efficacia.

TIPOLOGIE DI PROGETTI:

Recependo le indicazioni fornite dalla consulta, possono essere presentati due diverse tipologie di progetti:

1. Tipologia A - Progetti Innovativi o di Ampliamento:

- Associazioni che presentano progetti ex novo o progetti già attivi che prevedono l'assunzione di figure professionali qualificate a tempo pieno dedicato agli utenti con bisogni educativi speciali. ovvero

2. Tipologia B - Progetti di Integrazione:

○ Associazioni che propongono progetti già attivi e intendono includere persone con disabilità senza assunzione di nuovo personale qualificato.

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

Le proposte potranno essere inviate a mezzo di posta ordinaria o consegna manuale indirizzata a: COMUNE FRANCAVILLA FONTANA – Ufficio Servizi Sociali - Via Municipio n. 4 riportando sulla busta la dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “SPAZI AGGREGATIVI DI INCLUSIONE SOCIALE”

oppure inviato agli indirizzi PEC: comune.francavillafontana@pec.it, ovvero alla mail: protocollo@comune.francavillafontana.br.it, utilizzando esclusivamente il format allegato da compilare in ogni sua parte.

La domanda dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del 28 febbraio 2025**, l'Ente non risponderà di eventuali ritardi nella ricezione né di mancata ricezione.

Ogni organizzazione potrà presentare una sola proposta, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte ad una sola proposta in qualità di partner.

I progetti saranno valutati dalla consulta delle persone con disabilità, escludendo dall'incarico di valutazione della consulta i soggetti interessati alla realizzazione di progetti.

DURATE e COSTO DEL PROGETTO

Il progetto dovrà avere una durata di almeno 3 mesi fino ad un massimo di 6 mesi, il finanziamento complessivo per ogni singolo progetto non potrà superare la somma complessiva pari a € 6.000,00. Si specifica che nel piano finanziario da allegare alla domanda, almeno il 70% delle spese complessive dovranno essere destinate alle risorse umane coinvolte nel progetto. Le tariffe orarie devono essere coerenti e non superiori ai compensi orari previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) applicabili alle Cooperative sociali, e pertanto non superiore a € 22,00. Per "figure professionali qualificate" si intendono operatori in possesso di titoli e/o competenze riconosciuti nei rispettivi ambiti di intervento, tra cui, a titolo esemplificativo: educatori professionali, psicologi, istruttori sportivi certificati, terapisti occupazionali, operatori socio-sanitari (OSS), insegnanti specializzati o altre figure equivalenti con esperienza documentata nell'inclusione sociale.

Il restante 30% potrà essere destinato alle altre voci di spesa previsto dal progetto (assicurazioni, acquisto materiale, spese di gestione, ecc.)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutto il percorso progettuale sarà monitorato dalla Consulta Permanente per i Diritti delle persone Diversamente Abili e dal Servizio Sociale Professionale del Comune.

I bambini/e e ragazzi/e con una disabilità grave, in base a quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia, dovranno essere supportati dalla presenza di un educatore.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle istanze saranno raccolti ed utilizzati dal Comune di Francavilla Fontana unicamente per le finalità del presente avviso.

Responsabile del trattamento dati è il Comune di Francavilla Fontana, nella persona del Dirigente dell'Ufficio.

Copia del presente avviso, pubblicato all'Albo Pretorio on-line, è reperibile presso Sito web Comune di Francavilla Fontana www.comune.francavillafontana.br.it

Francavilla Fontana lì 27/01/2025

IL DIRIGENTE
Dr. Francesco Taurisano